

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 734/AV2 DEL 03/06/2015**

Oggetto: ADOZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREA VASTA 2 DI FABRIANO E AREA VASTA 1 DI FANO FINALIZZATO ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “*L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale*” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “*Insedimento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2*”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto dello schema di protocollo d’intesta redatto dalla Direzione Generale ASUR e inviato ai Direttori di Area Vasta, con nota prot. n.8033 del 09/04/2014.
3. Di adottare le disposizioni impartite nel protocollo succitato, inerenti l’esercizio della libera professione intramoenia nell’ambito di altra Area Vasta rispetto a quella di appartenenza del dirigente o dell’Equipe, limitatamente ad una sede.
4. Di prendere altresì atto che all’art.2 del protocollo anzidetto, è prevista la sottoscrizione dell’intesa tra gli interessati coinvolti, in presenza di formale richiesta di una delle parti e accettazione dei professionisti interessati.

5. Di precisare che a tutt'oggi è pervenuta un' istanza da parte dell'Area Vasta 1 di Fano, di potersi avvalere dell'attività svolta in libera professione dall'Equipe del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Area Vasta 2 di Fabriano.
6. Di procedere, per quanto sopra, all'adozione del protocollo d'intesa tra AREA VASTA 2 di Fabriano e AREA VASTA 1 di Fano, finalizzato all'esercizio della Libera Professione Intramoenia fra Aree Vaste, come da schema, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con effetti a far data dalla sottoscrizione del Protocollo, che ha validità annuale e carattere sperimentale.
7. Di stabilire che per ciò che concerne le condizioni generali di esercizio, le modalità organizzative e le procedure amministrative connesse, si fa rinvio all'atto d'intesa allegato.
8. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 L.R. 36/2013.
9. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Giovanni Stroppa

Per il parere infrascritto:

Le sottoscritte attestano che dal presente atto non derivano oneri economici aggiuntivi a carico dell'azienda, in quanto i costi scaturenti dall'attività libero professionale svolta dai professionisti AV2 sono coperti dai corrispettivi ricavi introitati dall'AV1, saranno iscritti nei relativi conti di costo e ricavo e regolarizzati attraverso il sistema di contabilità analitica.

Il dirigente U.O. Bilancio
Dott.ssa Antonella Casaccia

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione
Dott.ssa M. Letizia Paris

Note _____

La presente determina consta di n. 12 pagine di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. LIBERA PROFESSIONE E RECUPERO CREDITI PRESTAZIONI SANITARIE

□ Normativa di riferimento

- D.lgs.502/92 e smi inerente il riordino della disciplina in materia sanitaria con particolare attenzione all'art. 15 quinquies,
- DPCM del 27/03/2000 recante "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del servizio sanitario nazionale,
- Legge 248 del 04/08/2006 (conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge 223/2006),
- Legge 120/2007 concernente "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramoenia, così come modificata dalla Legge 8 novembre 2012 n.189 (legge di conversione D.L. Balduzzi n.158 del 13/09/2012)
- L.R:13/2003 sulla "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"
- L.R: 17/2010 e smi inerente le modalità organizzative del Servizio Sanitario Regionale
- L.R.17/2011 e smi inerente le modalità organizzative del Servizio Sanitario Regionale
- ASUR- Schema d'Intesa tra Aree Vaste finalizzata a rendere disponibili spazi per l'esercizio della libera professione intramoenia inviato con nota prot.8033 del 09/04/2014

□ Motivazione:

L'ASUR nell'ambito dell'intero territorio e nelle forme consentite dalle vigenti normative, ha inteso favorire e sviluppare la possibilità per la dirigenza medica e sanitaria di svolgere attività libero professionale, oltre che nell'ambito dell'Area Vasta di appartenenza, anche in ambito di altra Area Vasta, limitatamente ad una sede, in un contesto di pari opportunità di sistema.

In tale ottica è stato redatto dalla Direzione Generale il Protocollo d'Intesa tra Aree Vaste per l'esercizio dell'ALPI e inviato ai Direttori con nota prot.8033 del 09/04/2014.

Nel succitato protocollo sono fornite alle Direzioni le indicazioni operative per poter realizzare detta opzione senza ostacolare il regolare svolgimento della attività e le funzionalità dei servizi,

sulla base della corretta ed omogenea applicazione dei principi in materia di libera professione intramoenia, contenuti nelle disposizioni normative e regolamentari ad oggi vigenti.

La facoltà sopra prevista, ha carattere sperimentale e può essere esercitata in via provvisoria per la durata di un anno.

Il Protocollo in questione all'art.2 stabilisce che la sottoscrizione dell'Intesa tra le parti interessate è prevista in presenza della formale richiesta .

L'AV1 di Fano ha presentato istanza di potersi avvalere dell'attività libero professionale svolta in Equipe dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AV2 di Fabriano.

A tutt'oggi infatti nell'Area Vasta 2 di Fabriano opera l'Equipe del Servizio di Prevenzione e Protezione costituito da:

- Il Responsabile dr.ssa Bellocchi Loredana;
- Tecnici della Prevenzione SPP :
 - Jesi –dott. Francesco Ciattaglia
 - Jesi – dott. Leonardo Rossini
 - Fabriano – Geom. Gabriele Santini
 - Fabriano – Tdp Renzo Spuri
- Dirigente Biologo Medicina di Laboratorio Jesi - Dr.a Brecciaroli Francesca.

Sulla scia delle disposizioni impartite dall'ASUR è stato redatto apposito accordo che indica un mero rapporto di collaborazione fra Area Vasta 2 di Fabriano e Area Vasta 1 di Fano in materia di esercizio dell'ALPI.

Tale accordo è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli aspetti che regolano le condizioni generali di esercizio di tale attività, le modalità organizzative e le procedure amministrative connesse, sono disciplinate anch'esse nel protocollo d'intesa allegato.

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto *"Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"*; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: *"L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"*; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014

ad oggetto: *“Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”*,..si propone l’adozione della seguente

Esito dell’istruttoria:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto dello schema di protocollo d’intesta redatto dalla Direzione Generale ASUR e inviato ai Direttori di Area Vasta, con nota prot. n.8033 del 09/04/2014.
3. Di adottare le disposizioni impartite nel protocollo succitato, inerenti l’esercizio della libera professione intramoenia nell’ambito di altra Area Vasta rispetto a quella di appartenenza del dirigente o dell’Equipe, limitatamente ad una sede.
4. Di prendere altresì atto che all’art.2 del protocollo anzidetto, è prevista la sottoscrizione dell’intesa tra gli interessati coinvolti, in presenza di formale richiesta di una delle parti e accettazione dei professionisti interessati.
5. Di precisare che a tutt’oggi è pervenuta un’ istanza da parte dell’Area Vasta 1 di Fano, di potersi avvalere dell’attività svolta in libera professione dall’Equipe del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Area Vasta 2 di Fabriano.
6. Di procedere, per quanto sopra, all’adozione del protocollo d’intesa tra AREA VASTA 2 di Fabriano e AREA VASTA 1 di Fano, finalizzato all’esercizio della Libera Professione Intramoenia fra Aree Vaste, come da schema, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con effetti a far data dalla sottoscrizione del Protocollo, che ha validità annuale e carattere sperimentale.
7. Di stabilire che per ciò che concerne le condizioni generali di esercizio, le modalità organizzative e le procedure amministrative connesse, si fa rinvio all’atto d’intesa allegato.
8. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 L.R. 36/2013.

9. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

Il Responsabile
U.O.C. Libera Professione e Recupero
Crediti Prestazioni Sanitarie
(Dott.ssa Anita Giretti)

- ALLEGATI -

Allegato n.1: PROTOCOLLO D'INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA FRA AREE VASTE.

TRA

L'ASUR AV 2 di Fabriano con sede in Fabriano in via . F.Turati 51; rappresentata dal Direttore di Area Vasta Dott.. Giovanni Stroppa,

E

L'ASUR AV 1 di Fano con sede in Fano in Via Ceccarini, 38; rappresentata dal Direttore di Area Vasta Dr.ssa Maria Capalbo,

Visti:

- Il D.lgs. 502/1992, e successive integrazioni e modificazioni, inerente il riordino della disciplina in materia sanitaria, con particolare attenzione all'art. 15 quinquies;
- Il DPCM del 27/03/2000 recante "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale";
- La Legge 248 del 04/08/2006 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 223/2006);
- La Legge n. 120 del 03/08/2007 "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria" così come modificata dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 (legge di conversione D.L. Balduzzi n. 158 del 13/09/2012)

Richiamate:

- La DGRM n. 646 del 06/05/2013
- La nota prot. n. 8033 del 09.04.2014 con cui la Direzione Generale ha impartito disposizioni in materia di esercizio della libera professione intramoenia non solo nell'ambito dell'Area vasta di appartenenza ma, sempre all'interno delle strutture aziendali e limitatamente ad una sede, anche in altra Area Vasta dell'ASUR.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'intesa

1. Il presente atto disciplina le condizioni generali di esercizio, le modalità organizzative, le procedure amministrative connesse all'esercizio dell'attività libero professionale Intramoenia, di seguito denominata "ALPI", dei dirigenti medici, sanitari o dell'équipe, con rapporto di lavoro esclusivo, all'interno delle strutture di altra Area Vasta diversa da quella di appartenenza.

Art. 2 - Condizioni generali di esercizio

1. L'ALPI non deve essere in contrasto con le finalità istituzionali dell'Area Vasta ospitante e non deve ostacolare il regolare svolgimento dei compiti d'istituto e la funzionalità dei Servizi.
2. La presente intesa è sottoscritta tra le parti a seguito della presentazione da parte dell'Area Vasta

interessata, di apposita richiesta.

3. L'autorizzazione all'esercizio dell'ALPI in altra Area Vasta deve essere rilasciata da parte dell'Area Vasta di appartenenza al dirigente interessato o all'équipe, d'intesa con l'Area Vasta ospitante, affinché possano essere messe a punto di concerto, tipologia di prestazioni erogabili, orari, tariffe e rapporti economici.
4. L'autorizzazione viene rilasciata ai dirigenti interessati o dell'équipe previa sottoscrizione, per accettazione delle condizioni, del presente protocollo d'intesa; accettazione da acquisirsi a cura dell'Area Vasta di appartenenza.

Art. 3 - Modalità organizzative

L'équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Area Vasta 2 si impegna a fornire in favore dell'Area Vasta 1 le seguenti prestazioni che devono essere effettuate nei sottoindicati Presidi Ospedalieri:

- ✓ Urbino;
- ✓ Fossombrone;
- ✓ Cagli;
- ✓ Pergola;
- ✓ Sassocorvaro;

Nelle sale operatorie dei presidi sopra indicati vengono effettuate le seguenti tipologie di indagine:

- Indagine di monitoraggio ambientale della **presenza di gas anestetici** (protossido di azoto, sevofluorano o simili, anidride carbonica)
- Rilevazione presenza di **formaldeide** nell'ambiente
- **Classificazione particellare** per la determinazione della concentrazione e dimensioni delle particelle in situazione di at-rest ;
- Indagine **microbiologica ambientale** e delle **superfici** in situazione di at-rest ed operation con determinazione carica batterica;
- Rilevazione dei **parametri microclimatici** (temperatura, umidità, velocità dell'aria) e calcolo degli Indici di Benessere (PMV, PPD);
- Misurazione **portate aria** in mandata e ripresa e **calcolo del numero di ricambi aria/ora**;
- Misurazione **pressioni differenziale** di un ambiente nei confronti di ambienti limitrofi e esterni;
- Effettuazione del **recovery test** con determinazione del recovery time;
- **Indagine fonometrica** per rischio rumore;
- Determinazione **illuminamento** ambiente;
- Certificazione processo asepsi preparazione radiofarmaci (media-fill)
- Relazione Tecnica

Per quanto concerne il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Urbino, vengono effettuate per ogni ambiente indicato, le seguenti determinazioni:

- Indagine microbiologica ambientale e delle superfici in situazione di at-rest ed operation con determinazione carica batterica;
- Rilevazione dei parametri microclimatici (temperatura, umidità, velocità dell'aria) e calcolo degli Indici di Benessere (PMV, PPD);
- Determinazione illuminamento ambiente;
- Relazione Tecnica

Le verifiche delle sale operatorie vengono svolte con **periodicità semestrale**.

Indicativamente il periodo di rilievo è compreso nel periodo maggio- giugno per il 1° semestre e nel periodo novembre-dicembre per il 2° semestre.

Le attività di cui sopra saranno svolte presso l'Area Vasta 1, fuori orario di servizio, da professionisti dipendenti dell' AV2 qualificati ed esperti nel settore di che trattasi.

Le parti convengono che le indicazioni riguardo al numero di prestazioni e agli ambienti da sottoporre a verifica rappresentano delle stime con valore puramente orientativo ai fini della previsione circa l'entità del servizio potendo, quindi, subire variazioni in relazione a mutamenti dovuti a ristrutturazioni o a specifiche esigenze dell'AV1.

Le modalità organizzative inerenti l'effettuazione delle prestazioni (accessi, tempi, ecc...) saranno stabilite congiuntamente e preventivamente tra il personale incaricato dall'AV2 e le Direzioni Mediche di Presidio di Urbino e/o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.V.1.

La vigilanza ed il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presene convenzione viene attribuita ai Direttori Medici di Presidio dell'AV1 o loro delegati.

Art. 4 – Tempi di refertazione

Dopo l'effettuazione delle rilevazione ambientali, entro i 20 giorni dalla data di refertazione, verrà prodotta apposita relazione finale che accompagnerà i riscontri strumentali eseguiti.

Art. 5 – Compensi

L'équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Area Vasta 2 ha concordato con l'Area Vasta ospitante, analiticamente i compensi per ogni prestazione sanitaria effettuata, come di seguito specificati:

- a.** Indagine di monitoraggio ambientale della presenza di gas anestetici (protossido di azoto, sevofluorano o simili, anidride carbonica) Euro cad. 205,00
- b.** Rilevazione presenza di formaldeide nell'ambiente Euro cad. 205,00
- c.** Classificazione particellare per la determinazione della concentrazione e dimensioni delle particelle in situazione di at-rest Euro cad. 200,00
- d.** Indagine microbiologica ambientale e delle superfici in situazione di at-rest ed operation con determinazione carica batterica Euro cad. 195,00
- e.** Rilevazione dei parametri microclimatici (temperatura, umidità, velocità dell'aria) e calcolo degli Indici di Benessere (PMV, PPD) Euro cad. 200,00

- f. Misurazione portate aria in mandata e ripresa e calcolo del numero di ricambi aria/ora Euro cad. 155,00
- g. Misurazione pressioni differenziale di un ambiente nei confronti di ambienti limitrofi e esterni Euro cad. 120,00
- h. Effettuazione del recovery test con determinazione del recovery time Euro cad. 200,00
- i. Indagine fonometrica per rischio rumore Euro cad. 200,00
- j. Determinazione illuminamento ambiente Euro cad. 75,00
- k. Certificazione processo asepsi preparazione radiofarmaci (media-fill) Euro cad.1000,00
- l. Relazione Tecnica Euro cad. 195,00

Le prestazioni effettuate dall'Equipe saranno contabilizzate dall'Area Vasta Ospitante sulla base della propria modulistica e della propria procedura informatica.

Art. 6 - Disciplina rapporti economici tra Aree Vaste

1. L'Area Vasta ospitante, tramite invio di report riepilogativo, comunica all'Area Vasta di provenienza, con cadenza semestrale, le somme ad essa dovute in relazione all'attività libero professionale oggetto d'intesa, indicando in modo analitico le prestazioni sanitarie effettuate dall'Equipe.
2. L'Area Vasta di provenienza, trattenuta la quota di propria spettanza, (CCNL 2000), provvede a corrispondere all'Equipe l'onorario concordato dall'Equipe stessa (CCNL 2000), entro il mese successivo a quello della comunicazione da parte dell'Area Vasta ospitante.

Art. 7 – Responsabilità

1. L'Area Vasta di provenienza è esonerata da qualsiasi responsabilità ed onere economico per l'uso degli immobili e delle attrezzature ed arredi ivi esistenti.
2. La responsabilità civile verso terzi per l'attività svolta in Equipe in Libera Professione, verrà garantita secondo le modalità organizzative aziendali.

Art. 8 - Sicurezza nei Luoghi di lavoro

1. I Dirigenti, ai fini delle disposizioni di legge in materia di igiene, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008 e normativa ad esso collegata) hanno, nei confronti dell'Area Vasta ospitante, gli stessi doveri e gli stessi diritti del personale da quest'ultima dipendente. A tale proposito è fatto ulteriore e precipuo riferimento alle norme sulla prevenzione da rischi per la salute derivanti da radiazioni ionizzanti.

Art. 9 - Dati personali

1. Le parti, con la firma del presente intesa, si prestano vicendevolmente il consenso ai sensi del d.lgs. 196/2003 al trattamento dei rispettivi dati personali, e si impegnano, altresì, al rispetto dei principi e precetti del d.lgs.196/2003, anche con riferimento a qualunque dato personale, anche di terzi, trattato in conseguenza del predetto intesa.

Art. 10 - Durata

1. Il presente atto di intesa ha carattere sperimentale, decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità annuale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno mediante scambio di corrispondenza da parte dei Direttori delle Aree Vaste interessate.
2. Le Direzioni di Area vasta, per sopravvenuti giustificati motivi, si riservano la facoltà di disdire l'atto di intesa prima della scadenza con un preavviso di due mesi, da comunicarsi con lettera raccomandata anche al dirigente interessato.
3. Rimane fermo il diritto, del dirigente interessato o dell'Equipe, di rinunciare all'esercizio dell'attività libero-professionale in oggetto, da comunicarsi alle Aree Vaste interessate con un preavviso di due mesi.

Fabriano, li

Fano, li

IL DIRETTORE AV2

IL DIRETTORE AV1